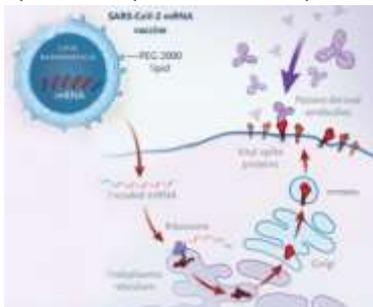


La Commissione Pediatria dell'Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi ed Odontoiatri di Roma, in considerazione dell'attuale situazione epidemiologica relativa alla pandemia da SARS-CoV-2, ritiene opportuno evidenziare i seguenti punti:

1. Il virus SARS-CoV-2 colpisce in modo grave preferenzialmente le persone di età superiore ai 60 anni o con patologie croniche, ma non risparmia anche le categorie giovanili, nelle quali può generare quadri clinici anche molto gravi, che possono anche esitare, seppur in rari casi, in morte [*Lancet* 2020; 395: 1054-62; *Lancet* 2020 Mar 28;395(10229):1014-1015; *Pediatrics* 2020 Jun;145(6):e20200702]; <https://cdn.mdedge.com/files/s3fs-public/jhm01610603.PDF>
2. Le attuali indicazioni vaccinali sono limitate alla fascia superiore ai 12 anni poiché i trial pre-commercializzazione sono stati effettuati in soggetti appartenenti a tale fascia [*Int Immunopharmacol* 2021 Jul;96:107763;
3. I trial di pre-commercializzazione nei soggetti di 5-11 anni sono in fase di conclusione e indicano un profilo di sicurezza e di efficacia favorevole [<https://www.businesswire.com/news/home/20210920005452/en/>]
4. La vaccinazione anti-Covid-19 è di fondamentale importanza per tutti i soggetti pediatrici di età superiore ai 12 anni, che non presentino controindicazioni alla immunizzazione, per la conservazione del loro stato di salute e per la limitazione della circolazione del virus perché, più soggetti sono suscettibili all'infezione, più sostenuta è la circolazione del virus e maggiori sono le probabilità che nascano nuove varianti, dalle caratteristiche imprevedibili [*Lancet Infect Dis* 2020 Jun;20(6):633-634 - *Acta Biomed* 2020 May 11;91(2):172-6 - *PLoS One* 2021;16(3):e0243042 - *J Med Virol* 2021 Apr;93(4):2039-2045];
5. Il vaccino attualmente utilizzato è quello realizzato mediante brevi sequenze di mRNA che veicolano l'informazione utile, affinché le cellule dell'organismo possano sintetizzare la proteina Spike, che provocherà la produzione di anticorpi protettivi



da Castells MC, and Phillips EJ. *N Engl J Med* 2021;384:643-9, modif.

6. Non è controindicata la somministrazione di vaccini anti-Covid-19 in prossimità di altri vaccini previsti dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale. E' anche possibile la somministrazione concomitante di un vaccino anti-Covid 19 usato in Italia ed un altro vaccino previsto dal calendario vaccinale (a qualsiasi distanza di tempo), con l'eccezione dei vaccini vivi attenuati, per i quali può essere considerata valida una distanza minima precauzionale di 14 giorni prima o dopo la somministrazione del vaccino anti Sars-Cov-2; [Ministero della Salute – Oggetto: intervallo temporale tra la somministrazione dei vaccini anti Sars-Cov-2/Covid19 e altri vaccini 02/10/2021]
7. Gli eventi avversi legati alla vaccinazione più frequentemente descritti sono febbre, cefalea, stanchezza, dolori muscolari e/o articolari, brividi, nausea e/o vomito, dolore nel sito di somministrazione, adenomegalia loco-regionale [*N Engl J Med* 2021 Feb 4;384(5):403-416]. Sono stati anche segnalati rari casi di mio-pericarditi vaccino-correlati, prevalentemente in giovani maschi, più spesso dopo la seconda dose, qualche giorno dopo la vaccinazione, con buona prognosi [*N Engl J Med* 2021;385(12):1078-90 - <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/vaccines/safety/myocarditis.html> - <https://www.gov.uk/drug-safety-update/covid-19-vaccines-updates-for-july-2021#review-of-extremely-rare-reports-of-myocarditis-and-pericarditis>]. Sempre necessaria un'attenta anamnesi. Nessuna evidenza supporta, invece, le

infondate voci sulla possibile perdita della fertilità a seguito della vaccinazione

[<https://www.aap.org/en/pages/2019-novel-coronavirus-covid-19-infections/covid-19-vaccine-for-children/about-the-covid-19-vaccine-frequently-asked-questions/> - [https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1297852/domande\\_risposte\\_vaccini\\_COVID.pdf](https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1297852/domande_risposte_vaccini_COVID.pdf) - <https://sip.it/2021/07/13/vaccino-covid-19-dalla-sip-faq-per-rispondere-a-tutti-i-dubbi/>]

8. È consigliabile contattare il proprio pediatra per ricevere indicazioni terapeutiche e/o comportamentali, evitando di prendere iniziative personali nella speranza di prevenire l'insorgenza di tali sintomi
9. I soggetti che abbiano contratto l'infezione da SARS-CoV-2, asintomatica o clinicamente evidente, possono ricevere il vaccino anti-Covid-19 dopo un periodo minimo di 90 giorni (ma non oltre 6 mesi) dall'evento acuto o dalla eventuale somministrazione di anticorpi monoclonali;
10. Il vaccino anti-SARS-CoV-2 può essere somministrato a soggetti che siano affetti da allergie o asma, celiachia o immunodeficit: il periodo di osservazione dopo la somministrazione (usualmente 15 minuti) viene prolungato, per i soggetti con storia di asma persistente grave o episodi allergici gravi, fino a 60 minuti. I soggetti affetti da allergia al lattice devono comunicarlo agli operatori sanitari per permettere l'allestimento di una vaccinazione latex-free. Se un soggetto sta vivendo una situazione di allergia non ben controllata, è opportuno un rinvio del vaccino [https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1297852/domande\_risposte\_vaccini\_COVID.pdf - https://sip.it/2021/07/13/vaccino-covid-19-dalla-sip-faq-per-rispondere-a-tutti-i-dubbi/].